

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1726 del 31/03/2026
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. D.M. 31/2015. Punto Vendita carburanti ENI n. 6304, Area di Servizio "Campogalliano Ovest" lungo A22 Modena-Brennero. Ratifica dell'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica (matrice suolo). Approvazione con prescrizioni del Progetto Unico di Bonifica delle acque sotterranee.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1854 del 31/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trentuno MARZO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAE di Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc 23547/2018

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. D.M. 31/2015.
Punto Vendita carburanti ENI n. 6304, Area di Servizio “Campogalliano Ovest” lungo A22 Modena-Brennero.
Ratifica dell’approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio sito specifica (matrice suolo).
Approvazione con prescrizioni del Progetto Unico di Bonifica delle acque sotterranee.

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*” ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;

viste, in particolare:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242 e 245);
- il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2015, n. 31, recante “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell’articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

premessato che:

- il sito in oggetto è stato interessato da un precedente procedimento di bonifica avviato ai sensi della normativa previgente (ex D.M. 471/99), di competenza del Comune di Campogalliano (MO), conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica da parte dello scrivente Servizio di Arpae (Rif. a Atto Dirigenziale prot. 19577 del 25/09/2018);
- in data 23/07/2019, la ditta “ENI S.p.A. - Refining & Marketing” ha trasmesso una notifica di sito potenzialmente contaminato ai sensi del D.M. 31/2015 relativamente ad una potenziale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee riscontrata nell’ambito dei lavori finalizzati alla posa della vasca dedicata alla riserva idrica presso il Punto Vendita Carburanti ENI n. 6304, interno all’Area di Servizio “Campogalliano Ovest”, ubicato nel Comune di Campogalliano (MO) lungo l’Autostrada A22 “Modena-Brennero”, sulla tratta Carpi - Campogalliano, in direzione Sud;
- in seguito, il proponente ha trasmesso ulteriori due notifiche di potenziale contaminazione in data 21/02/2020 (per la presenza di chiazze oleose nel canale ubicato in prossimità dell’uscita dell’AdS) e in data 25/10/2021 (per aver rilevato una linea risultata non a tenuta, messa prontamente fuori servizio), acquisite agli atti della scrivente Agenzia rispettivamente con prot. 28831 del 24/02/2020 e con prot. 165562 del 27/10/2021;

dato atto che, dopo alcune richieste di chiarimenti tecnici e integrazioni da parte di Arpae (Rif. a prot. 36311 del 05/03/2020, prot. 68911 del 12/05/2020, prot. 115079 del 22/07/2021 e prot. 7031 del 18/01/2022), cui il proponente ha dato riscontro con note prot. 48017 del 30/03/2020, prot. 173417 del 30/11/2020 e prot. 87188 del 25/05/2022, la scrivente Agenzia ha concesso il nulla osta (prot. 95567 del 09/06/2022) a procedere alla perforazione di piezometri integrativi come proposto dalla ditta in data 09/12/2021 (prot. 189934 del 10/12/2021);

preso atto che il proponente ha eseguito la realizzazione di sondaggi e l’installazione di piezometri e di sonde soil gas al fine di definire la contaminazione in sito, nonché ha attuato misure di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE) al fine di gestire la presenza del prodotto surnatante riscontrato; gli esiti del complesso delle indagini ambientali eseguite in sito hanno evidenziato quanto segue:

- in relazione alla matrice suolo, superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1B di Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06 per il parametro Idrocarburi pesanti nella matrice ambientale suolo profondo;
- in relazione alla matrice acque sotterranee, superamenti delle CSC di cui alla Tab. 2 dell’Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06 per MtBE, Idrocarburi totali e Toluene, nonché per alcuni composti organoalogenati (1,2 dicloroetano e tricloroetilene);

visto l’elaborato tecnico “*Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015*”, trasmesso dalla ditta “Eni Rewind S.p.A.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 162535 del 15/09/2025, in cui:

- per il suolo profondo (interessato da superamenti delle CSC per il parametro Idrocarburi pesanti), il proponente elabora l’Analisi di Rischio (AdR) sito specifica le cui risultanze evidenziano rischi accettabili e, pertanto, non si prevedono interventi di bonifica;
- per la matrice acque sotterranee, la ditta propone un progetto di bonifica articolato nelle seguenti n. 2 fasi:
 1. **FASE 1:** scavo e smaltimento in corrispondenza del piezometro PZ13B (caratterizzato dalla presenza di prodotto surnatante), con successiva posa di particelle colloidali di carbone attivo sul fondo dello scavo realizzato (quale intervento di *Trap&Treat*), ed un intervento di SER (*Surfactant Enhanced Remediation*) in corrispondenza dei soli piezometri PZ15A e PZ15B;
 2. **FASE 2** (fase eventuale da eseguire qualora persistano superamenti successivamente alla Fase 1): ulteriore intervento di *Trap&Treat* nell’intorno dei piezometri PZ15A e PZ15B, mediante iniezione diretta di carboni attivi colloidali per mezzo di aste valvolate. Infine, in considerazione dei saltuari superamenti riscontrati in PZ4B, PZ7B, PZ10B, si prevede di implementare un programma di monitoraggio MNA (*Monitored Natural Attenuation*) finalizzato a verificare lo stato qualitativo delle acque sotterranee;
- in relazione ai saltuari superamenti di composti organoclorurati rinvenuti nelle acque sotterranee, la ditta si dichiara non responsabile per tale contaminazione proponendo di escludere tali parametri dal set analitico;

dato atto che lo scrivente Servizio di questa Agenzia, in qualità di Autorità Competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione della documentazione pervenuta (PUB comprensivo di AdR), con contestuale richiesta di parere agli Enti Competenti (Rif. a nota di convocazione prot. 12997 del 23/01/2026 e nota di rinvio della CdS prot. 33249 del 20/02/2026);

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 45920 del 12/03/2026, in cui si descrivono le attività di controllo e campionamenti in contraddittorio e si esprime parere favorevole alla documentazione presentata nel rispetto di alcune condizioni;

dato atto che:

- in data 12 marzo 2026 si è tenuta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06; dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportate nel relativo Verbale (Rif. a Verbale n. BS/04/2026 trasmesso con prot. 49393 del 17/03/2026), la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione della documentazione pervenuta formulando alcune indicazioni e richieste (riportate nella parte dispositiva del presente atto);
- il suddetto Verbale della Conferenza di Servizi del 12/03/2026 è stato sottoscritto dal Comune di Campogalliano (MO) con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 50384 del 18/03/2026 e dall'Azienda USL con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 58607 del 31/03/2026;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

preso atto che il proponente ha trasmesso il report di aggiornamento delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee relativamente al periodo maggio-dicembre 2025, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 48733 del 17/03/2026;

dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. di RATIFICARE l'approvazione, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, dell'Analisi di Rischio sito specifica (matrice suolo) contenuta nell'elaborato tecnico trasmesso dalla ditta “Eni Rewind S.p.A.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 162535 del 15/09/2025, **nel rispetto delle seguenti precisazioni e prescrizioni:**

- 1.1.** si assumono per la matrice ambientale suolo profondo (sorgenti SP1, SP2 e SP3) le seguenti Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), coincidenti con le Cmax, per il parametro Idrocarburi pesanti: 7.300 mg/kg s.s. (SP1), 1.900 mg/kg s.s. (SP2) e 1.700 mg/kg s.s. (SP3);

- 1.2. si precisa che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente. In particolare, l'eventuale riscontro di concentrazioni superiori alle CSR definite per le sorgenti SP1, SP2, SP3 (Rif. a punto precedente 1.1.) costituirà una modifica al modello concettuale del sito e sarà dunque necessario procedere ad un aggiornamento dell'AdR per verificare la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;
2. **di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, il Progetto Unico di Bonifica per il trattamento dei prodotti di origine idrocarburica nelle acque sotterranee, trasmesso dalla ditta "Eni Rewind S.p.A." e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 162535 del 15/09/2025, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**
 - 2.1. si considera il Progetto Unico di Bonifica in esame nella sua interezza (comprensivo della FASE 1 e della FASE 2), senza la possibilità di poter effettuare la FASE 2 in modo opzionale. Pertanto, qualora il proponente non intenda realizzare la FASE 2 prevista nel PUB, dovrà presentare agli enti competenti apposita richiesta adeguatamente motivata che sarà oggetto di opportuna valutazione tecnica;
 - 2.2. nell'eventualità che il proponente non ritenesse più necessario eseguire il trattamento SER (FASE 1) anche sul PZ13B, tale richiesta dovrà essere comunicata agli enti competenti e debitamente argomentata per consentire la condivisione o meno di tale passaggio;
 - 2.3. in merito al monitoraggio della matrice acque sotterranee del sito, si dispone quanto segue:
 - a. il proponente potrà escludere dal set analitico la ricerca dei parametri Naftalene e Piombo Tetraetile;
 - b. non si potrà escludere la ricerca dei composti organoclorurati dal set analitico;
 - c. il monitoraggio in corso d'opera dovrà essere condotto come segue:
 - c.1 relativamente agli interventi della FASE 1, il monitoraggio verrà eseguito prima e dopo ciascun intervento di iniezione in PZ15A, PZ15B (ed eventualmente anche in PZ13B); a seguire saranno svolti n. 3 monitoraggi delle acque sotterranee a cadenza mensile e poi, al termine dei tre mesi, un monitoraggio trimestrale per un anno;
 - c.2 seguiranno gli interventi della FASE 2, per i piezometri PZ15A, PZ15B in cui il monitoraggio post-iniezioni andrà svolto a cadenza mensile per la durata di 6 mesi, poi trimestrale;
 - d. relativamente agli altri piezometri presenti in sito, il monitoraggio dovrà avere una frequenza trimestrale;
 - e. il monitoraggio sull'intera rete piezometrica dovrà essere svolto fino a quando il procedimento di bonifica non sarà concluso;
 - f. allo stato attuale, considerato che relativamente alla contaminazione da organoclorurati il modello concettuale del sito non è completo, non è possibile definire l'attività di collaudo, che potrà essere presentata e valutata solo a seguito delle ulteriori valutazioni richieste;
 - g. i rapporti tecnici con i risultati delle attività di monitoraggio dovranno essere inviati con periodicità semestrale;
 - 2.4. gli obiettivi di bonifica da raggiungere per la matrice ambientale acque sotterranee sono i valori delle CSC di Tab. 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06 e i limiti stabiliti da ISS e indicati nell'Allegato 1 del D.M. 31/2015 per MtBE, EtBE e Piombo Tetraetile;
 - 2.5. si precisa che, relativamente ai piezometri PZ4B, PZ7B, PZ9B e PZ10B nei quali erano stati riscontrati superamenti saltuari per il parametro Toluene e Idrocarburi totali, il gestore non intende attuare alcun

intervento di bonifica, ma solo un programma di monitoraggio (Monitored Natural Attenuation - MNA). A tal proposito, si evidenzia che, così come avanzato dal proponente, sarà necessario il raggiungimento delle CSC su tutta la rete piezometrica;

- 2.6. entro **tre (3) mesi** a decorrere dal presente provvedimento devono essere avviate le attività di bonifica previste dal PUB approvato, tenendo presente che entro tale termine il proponente deve avere correttamente espletato quanto prescritto al punto successivo (2.7.);
- 2.7. prima dell'avvio delle attività previste dal progetto unico di bonifica, il proponente dovrà presentare al Comune di Campogalliano (MO) ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 una garanzia finanziaria pari al 50% del costo stimato degli interventi di bonifica indicato nel progetto approvato (174.200,00 euro), utilizzando lo schema - tipo di garanzia allegato alla "*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati*" della Regione Emilia-Romagna (D.G. n. 2218 del 21/12/2015), scaricabile dal sito della Regione, precisando quanto segue:
 - 2.7.a. la garanzia deve individuare quale "Ente Garantito" il Comune di Campogalliano (MO);
 - 2.7.b. la garanzia richiesta deve essere presentata in originale al Comune medesimo, il quale è tenuto a verificarne la correttezza e a provvedere alla conseguente accettazione dandone comunicazione scritta al proponente, con copia per conoscenza alla scrivente Agenzia; la comunicazione di accettazione da parte del Comune autorizza l'effettivo avvio degli interventi di bonifica;
- 2.8. le date di esecuzione delle attività previste in sito dovranno essere formalmente comunicate agli Enti (Arpae ST, Arpae SAE, Comune e AUSL) con un anticipo minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di permettere lo svolgimento delle attività di controllo e/o di monitoraggio in contraddittorio. Si suggerisce di contattare direttamente gli operatori del Presidio Territoriale di Carpi di Arpae al fine di concordare preventivamente le date di cui sopra;
3. **di CHIEDERE** al proponente, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, quanto segue:
 - 3.1. al fine di individuare e chiarire l'origine di tali superamenti, la ditta dovrà argomentare in maggior misura le motivazioni per le quali ritiene di non essere il soggetto responsabile della contaminazione da organoalogenati. A tal fine, il proponente dovrà eseguire ulteriori approfondimenti indagando lo stato qualitativo delle acque sotterranee e del terreno anche nella porzione nord del sito, considerato anche che la direzione di falda non è stata definita in modo univoco, in modo tale da escludere la presenza di tali composti. Pertanto, si dovrà presentare entro 30 giorni una proposta di indagini ambientali nella suddetta area, che sarà oggetto di valutazione tecnica;
 - 3.2. si suggerisce di procedere all'applicazione modellistica per definire il rischio espositivo ad essa associato, internamente ed esternamente al sito, sulla base del modello concettuale con gli attuali dati sito-specifici. Tale modellistica dovrà essere rivalutata qualora gli esiti analitici acquisiti dalla caratterizzazione integrativa sopra richiesta mostrassero un diverso modello concettuale. Inoltre, si evidenzia che l'eventuale rischio di esposizione/inalazione vapori dovrà essere verificato anche con il monitoraggio dei gas interstiziali del suolo, utilizzando le sonde già presenti in sito (SGS1, SGS2, SGS3), secondo quanto previsto dalle linee guida SNPA;
4. **di disporre** che il presente atto sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Campogalliano (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale gli usi del suolo e le condizioni al contorno che hanno permesso l'accettabilità del rischio connesso alla potenziale contaminazione da Idrocarburi pesanti presente nella matrice ambientale suolo profondo del sito;
5. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;

6. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
7. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Enilive S.p.A.", alla Società "Autostrada del Brennero S.p.A.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Campogalliano (MO), al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Unità Presidio territoriale di Carpi (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.